

Cinema/ 1 Una simbolica proiezione su un telo davanti alla multisala che ha chiuso i battenti

Anche i cityplex piangono

Questa sera a Lecce l'ultimo «saluto» al Santa Lucia

BARI — Lecce saluta un altro cinema: il multisala Santa Lucia, storica struttura leccese, ha chiuso l'attività. La struttura potrebbe diventare un centro commerciale. Così, per «salutare» il cinema, un gruppo di cittadini ha organizzato un'ultima proiezione che si terrà stasera, all'esterno della struttura di via San Lazzaro. L'appuntamento è organizzato alle 20.30: su un telo sarà proiettato *C'era una volta il West* di Sergio Leone, avviato dallo storico proiezionista del cinema Pasquale Ciccicarese (oggi in pensione). È previsto anche un dibattito pubblico. «La nostra sarà una serata più celebrativa che di protesta: non possiamo impedirne la vendita», spiega Michelangelo Manieri dell'associazione Consorzio artisti salentini. «Non saremo noi a salvare il cinema. Il nostro è un tentativo di mossa mediatica per smuovere l'animo di tutti, enti, comuni, assessori di competenza, nei quali confidiamo per una scelta civica e gloriosa che metta un "no" davanti allo sradicamento di

un luogo che aveva assunto una sua storicità».

«Da appassionato di cinema sono molto dispiaciuto per la chiusura», commenta Paolo Perrone, sindaco di Lecce. «Purtroppo come amministrazione non possiamo acquistarlo. Se dal punto di vista commerciale non è più interessante per un imprenditore mantenere una sala di cinema, le pubbliche amministrazioni non possono sostituirsi a questi impresari. Ma posso garantire il massimo appoggio da parte del Comune se ci fosse un gruppo di imprenditori disposto ad acquistare la struttura», conclude. Il cinema Santa Lucia fu inaugurato nel 1950 e aveva 800 posti. Nel 1973 è stato ristrutturato, nel 2002 fu costruita una seconda sala, nel 2005 le sale sono diventate quattro. La proprietà dello stabile è della famiglia Cortese-Masciullo.

Sono «circa dieci», spiegano dall'Agis (Associazione generale italiana spettacolo), le sale che in Puglia hanno chiuso negli ultimi quattro anni. A Lecce

hanno chiuso l'Ariston, l'Odeon e, di recente, l'Antoniano. Bari ha salutato l'Orfeo, l'Odeon, il Nuovo Palazzo e il Kur-saal Santalucia (che potrebbe riaprire). I dati generali sono negativi: nel gennaio 2013, in tutta Italia, gli incassi dei cinema hanno registrato il 24 per cento in meno rispetto allo scorso anno. In Puglia esistono 106 strutture per un totale di 231 schermi. Alcune chiudono, ma altre nascono, come lo Showville a Bari o la Città del cinema di Foggia (multisale), e altre multisale hanno aumentato il numero di schermi. Eppure anche i «grandi» sono in difficoltà. D'altronde, anche il Santa Lucia, infatti, di sale ne ha quattro.

«È segno che è sempre più difficile investire nel cinema in questo momento», spiega il barese Francesco Santalucia (nonostante il cognome simile non ha alcun legame con il cinema leccese), presidente regionale dell'Anec, l'Associazione nazionale esercenti cinematografici. «Sono in crisi sia le monosale cittadine che le grandi

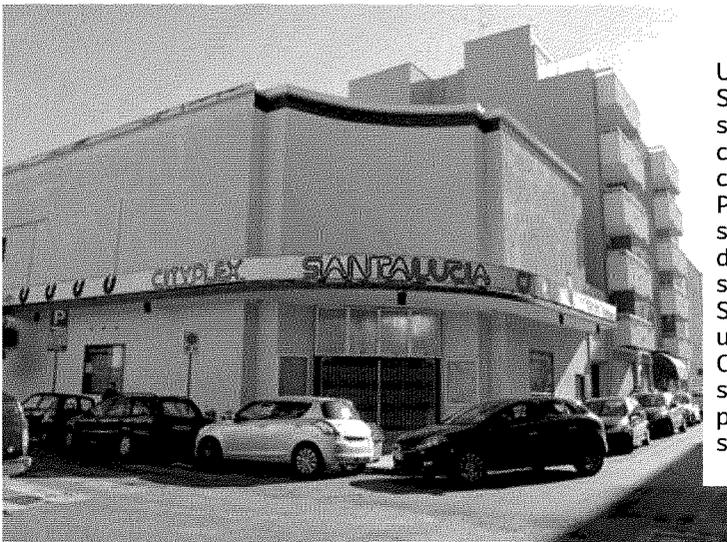
di strutture, perché i costi di gestione sono enormi: dalle bollette dell'Enel a tasse come l'Imu. In questo momento non è conveniente investire in questo settore: si devono spendere 5-6 milioni di euro per multisale di 6-7 sale e ci vogliono anni prima di rientrare nell'investimento». Santalucia a Bari gestisce due strutture: il multicinema Galleria e l'Ambasciatori, storica monosala, anch'essa in crisi, e che, conferma Santalucia, potrebbe chiudere nei prossimi mesi.

Sull'argomento è intervenuto anche Silvio Maselli, direttore dell'Apulia film commission, fondazione regionale che sostiene i cinema pugliesi attraverso il Circuito d'autore per le sale di qualità: «Qualcuno ha ancora dubbi sulla utilità e l'intelligenza del nostro progetto Circuito d'autore e che saggiamente l'assessore regionale Godelli ha rifinanziato per ulteriori due anni grazie ai fondi strutturali europei? Leggetene e rattristatevi tutti», ha scritto sul blog, riferendosi a un articolo sulla chiusura del Santa Lucia.

Ludovico Fontana

La voce degli esercenti

«Sono in crisi sia le monosale cittadine che le grandi strutture, perché i costi di gestione sono enormi e ci vogliono anni per rientrare dagli investimenti»



Un'immagine del Santa Lucia, la storica sala leccese che ha ormai cessato l'attività. Proiettando questa sera su un telo, davanti alla struttura, il film di Sergio Leone *C'era una volta il West*, il Consorzio artisti salentini intende protestare contro le sale che chiudono



Apulia Film Commission

Altri 400mila euro per chi gira in Puglia



Bari, sul set del film «L'amore è imperfetto» di Francesca Muci. La Puglia è un set sempre attivo

BARI — I fondi destinati all'«Ospitalità» per le produzioni cinematografiche che girano in Puglia passano da 300mila a 400mila euro per la seconda scadenza 2013. Un contributo importante che arricchisce ulteriormente il budget disponibile della Fondazione, collocandola tra i primissimi posti in Italia a sostegno dell'audiovisivo. L'Apulia Film Commission informa che il «Bando Ospitalità», con scadenza 31 maggio 2013, è già online sul sito www.apuliafilmcommission.it.